

SANGUINELLO - *Cornus sanguinea* (Fam. Cornacee)

Portamento: Arbusto molto ramificato alto fino a 4 m.

Corteccia: I giovani rami, dai quali la pianta prende il nome, sono di colore rosso cupo, particolarmente visibili nel tardo autunno. La corteccia diventa grigiastra e fessurata con l'età.

Foglie: Foglie opposte, ovali, lanceolate; hanno nervature ben evidenti e sono tipicamente rosse in autunno.



Fiori: I fiori sono ermafroditi, bianchi, a 4 petali portate in infiorescenze a corimbo all'apice dei rami. Hanno odore sgradevole.

Frutti: Piccole drupe sferiche di 5- 6 mm di diametro, prima rosse poi nerastre a maturità.

Ambiente: è una pianta molto adattabile, anche se preferisce i suoli ricchi, maturi e calcarei. Si trova nei boschi e ai loro margini, nelle siepi e nei cespuglieti e colonizza rapidamente i terreni abbandonati. Nel Parco è molto diffuso.

Curiosità: Il sanguinello viene usato per il recupero ambientale di aree argillose, come pianta ornamentale o per formare siepi campestri con altre specie arbustive ed arboree. Le bacche sono una fonte di cibo per gli uccelli.